

TRIBUNALE/1 L'accusa è di lesioni personali colpose aggravate. Imputate le due ginecologhe del parto Tetraplegica dalla nascita, citata per i danni anche l'Ulss 18

E' iniziato ieri mattina il processo che vede imputate le due ginecologhe Dina Paola Cisotto e Cristina Dibello. I due medici dell'Ulss 18 sono state citate a giudizio diretto con l'accusa di lesioni personali colpose aggravate nell'ambito del parto di una bimba nata tetraplegica e cerebrolesa.

ROVIGO - La vicenda risale al dicembre del 2008 e coinvolge le due ginecologhe che hanno assistito Eleonora Gavazzoni, che ora ha 4 anni, nata tetraplegica, epilettica, cieca e

celebrolesa. Dina Paola Cisotto e Cristina Dibello erano state citate a giudizio dal pm Stefano Longhi con l'accusa di lesioni personali colpose aggravate. Le lesioni patite dalla piccola, furono denunciate da Davide e dalla moglie Benedetta dopo la nascita, proprio alla procura della Repubblica di Rovigo, che aveva aperto un fascicolo indagando 12 medici dell'ospedale di Rovigo.

Nel 2010 la richiesta di archiviazione da parte del pubblico ministero Stefano Longhi, sulla base di una prima perizia, richiesta verso la quale l'avvocato di Davide Gavazzoni, Mario Cicchetti del foro di Rieti, aveva fatto opposi-

zione, accolta, nel marzo del 2011, dal giudice Carlo Negri che aveva disposto una seconda e più precisa perizia.

Intanto i tempi si sono allungati, fino al maggio dello scorso anno, quando è stata riproposta la richiesta di archiviazione per 10 dei 12 medici originariamente indagati. Le due ginecologhe, invece, per la seconda perizia, avrebbero delle responsabilità riguardo alle lesioni e andranno a giudizio il 23 aprile prossimo.

A difendere la dottoressa Dibello Riccardo Venturi del foro di Ferrara, mentre per la dottoressa Cisotto l'avvocato Ugo Chiarato del

foro di Rovigo. Ieri mattina si è costituito parte civile il padre della piccola, Davide Gavazzoni, e c'è stata la richiesta al giudice da parte del suo legale, l'avvocato Cicchetti, che l'Ulss 18 fosse interessato come responsabile civile nel procedimento. Richiesta accolta.

E' stato chiesto un risarcimento danni di 4 milioni di euro e, parallelamente, l'avvocato Cicchetti ha chiesto un accertamento tecnico in corso di causa per quantificare effettivamente il danno subito dalla bambina. Cosa che aveva chiesto pure nella causa civile intentata dalla madre Benedetta e dai nonni, la cui udienza è nel giugno prossimo.

TRIBUNALE/2 Ieri il gup Testoni ha stabilito le forme di giudizio dei 20: abbreviato, patteggiamento e processo

"Pizzo del diavolo", gli indagati dal giudice

L'operazione della squadra mobile di Rovigo aveva sgominato un traffico di cocaina

Erano in 20, ieri mattina, gli indagati davanti al giudice dell'udienza preliminare Alessandra Testoni nell'ambito dell'operazione "Pizzo del diavolo", partita nel marzo 2009, che portò la squadra mobile di Rovigo a sgominare un traffico di cocaina in Polesine. Ieri sono state stabilite le forme di giudizio.



Il vicequestore aggiunto Zito

per vendere e comprarsi così la droga.

Nel mirino degli investigatori era poi finito un gruppo di albanesi, quasi tutti vincolati tra loro da legami di parentela, sospettato di essere il referente per lo spaccio in Polesine di cocaina. La famiglia di riferimento sarebbe stata quella dei Bekshiu, un nucleo parentale da anni presente in Polesine, con la-

voro e figli.

Assieme al gruppo di albanesi, secondo quanto era emerso dalle indagini, a Rovigo e provincia operava anche un secondo gruppo criminale, che aveva trovato la maniera di coesistere con il primo gruppo anche con occasionali momenti di collaborazione. Si tratterebbe di una banda formata in gran parte da marocchini, che gestiva lo spaccio di hashish.

Ieri in tribunale a Rovigo il gup Alessandra Testoni ha sentito le parti per stabilire le forme del giudizio. Alla fine sei hanno chiesto il patteggiamento, sette il rito abbreviato, sei il processo tradizionale. Uno solo di loro non ha ancora chiesto la forma di giudizio con la quale sarà giudicato, e tutto è stato riman-

dato nella seconda udienza preliminare, martedì prossimo, nel corso della quale il gup Testoni si esprimerà sulle condanne, sui patteggiamenti e sui rinvii a giudizio.

A rispondere di vari capi d'imputazione, legati al ruolo che i singoli ricoprivano nel giro di droga, sono Issam Fechtali, Kamal El Harras, Abdelhadi Karzym, Mohamed "Simo" Ibnoulward, Zakaria Fedoul, Ibrahim Nori, Gramoz Bekshiu, Matteo Amurri, Ervis Bekshiu, Agron Bekshiu, Artan Demrozi, Elis Murrizi, Jaroslav Vladimirovic Kazadaev, Hassan Harit, Edmond Hoxha, Kelvin Ndubuisi Anyaene, Bledar Maxmin, Ionut Bogdan Boccancia, Antonio Tenan e Clirim Hysa.

LA NOTA DELLA REGIONE

Sisma, accesso ai contributi
La soddisfazione di Zaia

VENEZIA - "In un panorama generale preoccupante per molti versi, due importanti obiettivi sono stati raggiunti e ciò ci consente di guardare al futuro con più fiducia". Con queste parole il presidente della Regione Luca Zaia ha voluto sottolineare due aspetti amministrativi che proprio in questi ultimi giorni hanno fatto registrare un deciso passo avanti.

Il primo è quello relativo alla registrazione presso la Corte dei Conti delle ordinanze emanate dallo stesso Zaia, nella sua veste di Commissario delegato per il sisma del maggio 2012 nella provincia di Rovigo, che consentono l'avvio della fase relativa alle procedure di accesso ai contributi sotto forma di finanziamento bancario agevolato per gli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa danneggiati. I contenuti di questi provvedimenti sono stati presentati ieri mattina in Prefettura a Rovigo ai Comuni interessati, che svolgeranno le funzioni istruttorie per le domande che saranno successivamente trasmesse alla struttura commissariale per il sisma, attivata in Regione.

"Si tratta di 24 milioni di euro - commenta Zaia - provenienti dalla Banca Europea per gli investimenti e assegnati al Veneto nell'ambito di un protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e finanze. La procedura avviata per adesso si riferisce solo ai danni subiti dagli edifici di edilizia residenziale, ma in tempi brevissimi sarà attivata anche quella relativa agli immobili destinati ad uso produttivo. Abbiamo dato assicurazione ai sindaci, soprattutto dei comuni più piccoli, che troveremo la soluzione per mettere a disposizione anche risorse umane per la gestione della procedura. Ritengo che questa iniezione di liquidità potrà dare una boccata di ossigeno alle imprese del settore delle costruzioni che realizzeranno gli interventi e alle stesse aziende danneggiate che potranno recuperare gli immobili e tornare in piena attività".

Il secondo punto cui si riferisce Zaia è sul fronte degli interventi per la sicurezza idraulica del territorio regionale.

UNIVERSITA' Nell'aula magna della cittadella sanitaria

Infermieri, la settima Giornata dello studente Borsa di studio "Ugo Grisetti" a Emma Pregnolato

ROVIGO - Si è svolta nell'aula magna della cittadella socio sanitaria di Rovigo la settima Giornata dello studente e dello sviluppo professionale, promossa dal corso di laurea in infermieristica dell'Università degli studi di Padova - sede di Rovigo - e dalla direzione infermieristica e delle professioni tecniche sanitarie dell'Azienda Ulss 18 di Rovigo.

Erano presenti all'evento autorità in rappresentanza dell'azienda Ulss 18, del Consorzio università Rovigo, del Collegio Ipasvi Rovigo, oltre al presidente del Consiglio di corso di laurea in infermieristica dell'università degli studi di Padova, Daniele Rodriguez.

L'occasione dell'incontro, come ha detto nell'introduzione la coordinatrice del corso Elisabetta Spigolon e come ha ricordato l'ideatrice dell'evento Rosalia Milan, è stato offerto dalla consegna

della ormai tradizionale borsa di studio intitolata al "Professor Ugo Grisetti", primario emerito dell'ospedale di Trecenta, allo studente più meritevole dell'anno accademico 2011-2012.

Il filo conduttore della giornata, nonché tema fondamentale per la professione infermieristica, si può riassumere nella "Dimissione infermieristica e la Continuità dell'assistenza" e che durante la giornata ha preso forma attraverso gli elaborati di tesi degli studenti neolaureati e progetti sviluppati da professionisti dell'azienda Ulss 18.

L'iniziativa, come hanno sottolineato la coordinatrice del corso Elisabetta Spigolon e la responsabile della direzione infermieristica e delle professioni tecniche sanitarie Maria Rosa Boscolo, ha inteso creare un'opportunità per promuovere l'integrazione tra formazione di base ed organizzazione, tra studenti ed infermieri, col fine di garantire lo sviluppo della professione.

Attraverso la produzione di studi e ricerche sviluppate attraverso le tesi degli studenti ed attraverso l'elaborazione ed applicazione di procedure e modalità organizzative innovative, si mira ad assicurare risultati sempre migliori agli assistiti.

Quest'anno, per la prima volta, attraverso un concorso bandito dall'Ipasvi



La consegna della borsa di studio "Ugo Grisetti" a Emma Pregnolato

di Rovigo, sono state premiate le migliori tesi degli studenti laureatisi nell'anno 2012. Le vincitrici del concorso sono risultate essere: Alice Colognesi, Stefania Tinti, Giulia Zanella e Sofia Ferrari.

Il momento conclusivo e tanto atteso, elemento caratterizzante e motivo dell'ormai consueta "Giornata dello studente", ha visto la consegna della borsa di studio "Professor Ugo Grisetti" alla studentessa Emma Pregnolato, consegnata dalla signora Maria Previato Grisetti, la quale ha sottolineato in modo sentito e autentico l'importanza e il valore dell'evento.

La signora ha rivolto apprezzamenti sulla qualità della formazione degli studenti del corso di laurea in Infermieristica della sede di Rovigo che migliora di anno in anno, ed esprime il senso dell'impegno dei ragazzi nel voler diventare professionisti preparati alle sfide che i tempi e le necessità del sistema sanitario odierno richiedono.



Nella foto le studentesse premiate

**Per nuova apertura
azienda di distribuzione
a Rovigo,
seleziona 6 figure
per varie mansioni.
Possibilità
di inserimento
immediato con
disponibilità di alloggio.**

**Per colloquio
tel. 348-5997316.
N° REA RO-154075.**